

UNIVERSIDAD DE LOS ANDES
FACULTAD DE HUMANIDADES Y EDUCACIÓN
ESCUELA DE IDIOMAS MODERNOS

**LA STRANIERI: COMUNICAZIONE
ED ESPERIENZE INTERCULTURALI**

www.bdigital.ula.ve

MARIANELLA URBINA M.

Mérida, 20 de julio 2007

UNIVERSIDAD DE LOS ANDES
FACULTAD DE HUMANIDADES Y EDUCACIÓN
ESCUELA DE IDIOMAS MODERNOS

**LA STRANIERI: COMUNICAZIONE
ED ESPERIENZE INTERCULTURALI**

www.bdigital.ula.ve

Informe final de Pasantías presentado por la Br. Marianella Urbina Méndez como requisito parcial para optar al título de Licenciado en Idiomas Modernos.

Nombre y Apellido: Marianella Urbina Méndez

Cédula de Identidad: 13.577.211

Carrera: Licenciatura en Idiomas Modernos

Tutor Académico: Prof. Elsie Lanni

Título del Informe: LA STRANIERI: COMUNICAZIONE
ED ESPERIENZE INTERCULTURALI

Identificación de la Institución Sede: Università per Stranieri di Perugia

Departamento o Unidad: Ufficio Stampa Comunicazione e Relazioni Esterne

Dirección: Via Benedetta, 14- 06123 - Perugia

Nombre y Apellido del Responsable Institucional: Dott. Sonia Giugliarelli

Cargo: Capo Ufficio Stampa Relazioni e Comunicazioni Esterne

Duración de las pasantías: Fecha de Inicio: 1/08/06.Fecha de finalización: 31/10/06.

INDICE

Introduzione	6
1.- Università per Stranieri di Perugia.....	9
2.- Ufficio Stampa Comunicazione e Relazioni Esterne.....	11
2.1 Struttura dell'ufficio.....	13
3. - Compiti	14
4.- Tempo libero a Perugia; divertimento e riflessione.....	17
5.- Gli anziani in Italia e in Venezuela.....	20
6.- Saggio di riflessione “Donare il cuore in tutto quello che si fa”.....	23
7.- Conclusioni.....	26
8.- Suggerimenti.....	28
9.- Bibliografia.....	30
10.- Allegati.....	31
Allegato 1: Ufficio Stampa Comunicazione e Relazioni Esterne.....	32
Allegato 2: Organizzazione uffici.....	33
Allegato 3: Avanti al palazzo Gallenga.....	37
Allegato 4: Siti Web.....	38
Allegato 5: Richiesta Economato.....	40
Allegato 6: Mente da sola Brochure.....	41
Allegato 7: Assisi.....	42
Allegato 8: Gubbio e Monte Falco.....	43
Allegato 9: Eurochocolate.....	44

Allegato 10: A casa della signora Graziella.....	45
Allegato 11: Fine corso di Etruscologia.....	46
Allegato 12: Intervista Sara Nasini Proveniente della regione Marche- città Ponto Sant'Elpidio.....	47
Allegato 13: Studenti alla Stranieri.....	49

www.bdigital.ula.ve

Introduzione

In Venezuela, ogni studente per prendere la laurea in qualsiasi carriera universitaria, deve dimostrare la conoscenza della sua specialità attraverso la redazione di una tesina. Come gli studenti della Scuola di Diritto per esempio devono redigere un rapporto finale, così Noi, studenti della Scuola di Lingue Moderne dell'Universidad de los Andes (ULA) siamo privilegiati giacché possiamo scegliere tra due opzioni: redigere una tesina o svolgere uno stage e fare la redazione e la presentazione orale di un rapporto finale; però, non si può dire però che una opzione è più facile dell'altra, perché tutte e due hanno le proprie difficoltà.

Nel momento in cui cominciai i miei studi alla Scuola di Lingue, decisi di fare lo stage all'estero senza conoscere le sue implicazioni. Da una parte si può dire che lo studio delle lingue moderne ha i suoi lineamenti basati soltanto nell'apprendimento della grammatica, la sintassi e la pronuncia, ma questo ragionamento non è del tutto vero: lo studio di un idioma coinvolge più che altro la struttura e l'ordine di una lingua; implica l'attualità storica di una nazione, l'impegno culturale di creare uno spazio comune in cui si possa condividere superando gli ostacoli attraverso il mezzo di comunicazione più usato: la lingua. D'altra parte, la pratica dell'idioma imparato è indispensabile per affermare e migliorare la lingua straniera appresa. Allora, la possibilità di fare pratica orale e di avere un contatto diretto con la cultura italiana furono le ragioni che favorirono la mia decisione di fare lo stage all'estero, specificamente all'Università per Stranieri di Perugia, istituzione

che attirò la mia attenzione grazie alla professoressa Doris Pachano che ci parlava della sua esperienza come studentessa in quel posto.

L'Ufficio Stampa Comunicazione e Relazioni Esterne è stato il luogo in cui ho svolto il mio stage durante tre mesi come assistente del redattore e del personale. Quest'ufficio ha la responsabilità di creare e produrre le idee pubblicitarie dell'Università per Stranieri di Perugia. Lì, imparai l'importanza dell'informazione e della comunicazione e confermai l'efficacia d'internet come mezzo di comunicazione.

La presente relazione, requisito indispensabile per ottenere il titolo di "Licenciado en Idiomas Modernos", è divisa in otto parti:

1. Descrizione dell'Università per Stranieri, istituzione in cui ho svolto lo stage.
2. Ufficio Stampa Comunicazione e Relazioni Esterne: origine, obiettivi, indirizzo e descrizione della struttura dello staff.
3. Compiti come stagista: l'orario, il posto di lavoro e le attività svolte all'ufficio.
4. Compiti come studentessa all'università per Stranieri di Perugia, attività portate a capo durante il corso mensile di quinto grado.
5. Il tempo libero
6. Gli anziani in Italia e gli anziani in venezuela
7. Saggio di riflessione sul lavoro e sui benefici professionali e personali ottenuti dall'esperienza all'Università per Stranieri di Perugia.

8. Conclusioni

Questi punti sono soltanto una piccola mostra di tutto ciò che vissi all'Università per Stranieri di Perugia, esperienza che vorrei fosse vissuta da altri studenti della nostra Scuola di Lingue Moderne.

www.bdigital.ula.ve

1.- Università per Stranieri di Perugia

L'Università per Stranieri di Perugia è un'istituzione creata nel 1925 con lo scopo di diffondere la conoscenza dell'Italia e di tutte le sue manifestazioni (lingua, storia, letteratura, arte, istituzioni politiche, pensiero scientifico, antichità italiche ed etrusche). È organizzata in diversi dipartimenti i quali si incaricano di svolgere in maniera precisa il lavoro delle attività didattiche, di ricerca e dell'area amministrativa (Allegato 1). Inoltre, il 15 dicembre 1992 è stato visto e discusso lo statuto del ateneo (università o accademia) con tutte le modificazioni ed integrazioni, secondo la deliberazione n. 8 del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2005, il quale ha espresso parere positivo in ordine ai criteri di organizzazione delle strutture tecniche e amministrative dell'università per Stranieri di Perugia. Allora, dal 2005, la struttura amministrativa dell'Ateneo (università o accademia) è cambiata in Ripartizioni, Divisioni, Servizi e Strutture Autonome (Allegato 2); mentre prima si basava su criteri di buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Per quanto riguarda gli spazi fisici e le strutture in cui si svolge il lavoro gli uffici sono organizzati:

- Sede Centrale di Palazzo Gallenga: attività didattica e amministrativa
- Sedi distaccate Parco S. Margherita (Palazzine Lupatteli, Prosciutti e Orvieto):
Luoghi per fare le lezioni di lingua.
- Villa la Colombella: sede residenziale (corpo centrale e foresteria)

L'università per Stranieri di Perugia ha tutte le strutture necessarie per svolgere le attività amministrative ma con la creazione di nuovi uffici come l'Ufficio Stampa Comunicazione e Relazioni Esterne e l'ufficio Master ed Alta Formazione è stata costretta a chiedere aiuto all'AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA (A.D.I.S.U) Via Benedetta 14. 06123 – PERUGIA, giacché si sono creati nuovi uffici e non c'è un grande spazio fisico.

L'ADISU, da tutti chiamata “la mamma di tutti i fuori sede”, ha gli uffici in un'antica edificazione che appartenne ad un gruppo di monastici nel XIII secolo. Qualche anno fa l'antico monastero è stato appalto dall'ADISU e oggi giorno ci sono i suoi uffici e altri due della Stranieri; l'Ufficio Stampa Comunicazione e Relazioni Esterne, l'ufficio dei Master ed Alta Formazione, i quali si trovano al primo piano.

Quindi, l'ADISU e l'Università per Stranieri sono due istituzioni diverse; l'unico legame che esiste tra di loro è l'aiuto mutuo. Il dovere tanto dell'ADISU, quanto della Stranieri è la cooperazione amministrativa ed applicativa, principalmente, la condivisione di dati ed informazioni di interesse comune per migliorare i servizi amministrativi di supporto all'utenza studentesca.

2.- Ufficio Stampa Comunicazione e Relazioni Esterne

Dal 1925, la Stranieri ha eseguito il suo proposito raggiungendo i migliori risultati con gli studenti stranieri di tutto il mondo che vengono per approfondire lo studio della cultura italiana. La Stranieri ha gli uffici che sono incaricati di portare avanti il lavoro dell' ateneo. Tra questi dal 1993 si trova l'ufficio Comunicazione il quale era a cura della dottoressa Sonia Giugliarelli. Lei faceva il suo lavoro in un ufficio al Palazzo Gallenga. Fino al 2004, quest'ufficio è stato incaricato di fare le pubblicazioni dei manifesti nei giornali più importanti tanto della regione quanto del paese. Poi, con l'arrivo della dottoressa Stefania Gianinni al posto di rettore si è fatta la ristrutturazione dell'Ufficio Comunicazione e nel 2005 si è consolidata la sua formazione con il nome di Ufficio Stampa Comunicazione e Relazioni Esterne (Allegato 3) composto da un team di 6 persone: le dottoresse Sonia Giugliarelli, Carlotta Caravaggi, Nadia Katarinangeli, Sara Nasini, Cristina Mercuri ed il dottore Marco Schippa, incaricati di portare avanti la promozione della Stranieri. promuovere e portare avanti l'immagine della Stranieri, aggiornando i siti web che hanno collegamento con il sito dell'università, proiettando diverse strategie di promozione come: le fiere all'estero in diversi continenti come il Nord America, l'Asia e Latinoamerica, i corsi di lingua e perfezionamento nell' insegnamento della lingua all' estero.

Questo ufficio ha un rapporto stretto e diretto con il rettore, non esiste una struttura gerarchica verticale ma orizzontale; c'è soltanto un capo e tutti gli altri compagni di

lavoro compiono il loro ruolo specifico. Per esempio la dottoressa Sonia Giugliarelli è l'incaricata della redazione dei manifesti e di contattare i giornali della regione per fare la pubblicazione di documenti; la dottoressa Carlotta Caravaggi è laureata in Web Content Manager e si occupa della gestione dei contenuti del sito web dell'Università; la dottoressa Sara Nasini è incaricata dell'aggiornamento del sito, la dottoressa Cristina Mercuri ed il dottore Marco Schippa si occupano della comunicazione, organizzazione di eventi, predisposizione e realizzazione dei materiali grafici, comunicazionali, editoriali ed inserzioni; la dottoressa Nadia Katarinangeli è l'incaricata di fare i contatti con le agenzie patrocinanti. Ogni giorno questo team ha il compito di preparare tutto il materiale informativo e comunicazionale della Stranieri, in altre parole, mette in ordine tutta l'informazione legata alle attività dell'Ateneo, raccoglie i testi dei giornali e le riviste della regione per archivarli, contatta ai giornali della regione e del paese per pubblicare i manifesti e l'informazione degli eventi realizzati all'Università per Stranieri di Perugia.

Il team dell'Ufficio Stampa Comunicazione e Relazioni Esterne ha una straordinaria caratteristica: i professionisti che lavorano lì sono molto cordiali, molto uniti e si aiutano fra di loro. Questo team lavora veramente come una squadra sportiva per raggiungere lo scopo: portare avanti l'immagine dell'Università per Stranieri.

Per di più, ogni ente pubblico e amministrativo è organizzato, la sua organizzazione è rappresentata dentro l'organigramma successivo;

2.1 ORGANIGRAMMA UFFICIO STAMPA COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE



3.-Compiti dello Stagista

Il primo agosto 2006 è cominciato il mio tirocinio all'Ufficio Stampa Comunicazione e Relazioni Esterne. Quel giorno sono andata per la prima volta al palazzo Gallenga, sede principale della Stranieri. Sono stata ricevuta dalla signora Betti Niva segretaria dell'Università; lei mi ha spiegato tutto ciò che aveva relazione al mio ruolo come ausiliare del personale dell'ufficio. Lo stesso giorno è arrivata Carlotta Caravaggi che è stata la mia tutor durante le vacanze e mi ha spiegato tutto ciò che dovevo fare nell'ufficio. Lavoravo dalle 9:00 del mattino fino alle 5:00 di sera, a eccezione del venerdì che lavoravamo soltanto la mattina.

Il mio lavoro consisteva nel fare le fotocopie, inviare dei fax, fare le ricerche su internet dei link che hanno collegamento con il sito web dell'Università. Questa ricerca l'ho fatta in tre lingue: spagnolo, inglese e francese (Allegato 4). Ho dovuto controllare l'aggiornamento della data dei siti, l'informazione relazionata ai corsi e agli eventi dell'Università, scrivere un rapporto e consegnarlo ai miei compagni giacché l'avrebbero usato per contattare le agenzie ed istituzioni per fare l'aggiornamento dei siti. Andavo anche alla posta per cercare la corrispondenza dell'ufficio, facevo la richiesta di tutto il materiale di cui si aveva bisogno come: cartelle, penne, carte, buste, toner, stampanti tra gli altri e scendevo all'ufficio economato per prenderlo (Allegato 5).

L'Ufficio Stampa è incaricato di produrre i materiali grafici di tutti gli eventi. Per esempio, il 23 settembre 2006 c'è stata un' opera teatrale intitolata "La Mente da Sola Mosaico di Lettere" a cura di Luca Ronconi e lo staff dell' ufficio ha realizzato tutto il materiale grafico, come per esempio etichette, per inviare gli inviti e le brochure usate per gli spettatori durante lo spettacolo (Allegato 6).

Mentre lavoravo nell'ufficio, ho avuto l'esperienza di essere studentessa all'Università per Stranieri di Perugia. Durante il mese di ottobre ho dato la prova di ingresso al corso mensile per studiare in modo approfondito la lingua e la cultura italiane, l' ho superata e sono stata assegnata al corso di quinto grado. Durante questo corso abbiamo studiato linguistica italiana, esercitazioni di linguistica italiana, fonetica e fonologia della lingua italiana, traduzione spagnolo- italiano, letteratura italiana, letteratura italiana comparata. C'erano altri corsi, ma ho preso soltanto questi perché l'orario era molto complicato; tutti i giorni di mattina andavo al corso e di pomeriggio andavo in ufficio.

Tutte le materie che ho studiato mi sono piaciute, ma tre mi hanno colpito molto per la passione con cui i professori ci hanno insegnato: esercitazioni di linguistica italiana, fonetica e fonologia della lingua italiana e letteratura contemporanea. Alcuni studenti non vedevamo l'ora di ritornare in aula per continuare la lezione.

A lezione di fonetica c'erano contenuti già studiati all'Università de los Andes (ULA) in altre lingue per me ce stata una novità lo studio della fonetica nella lingua italiana, abbiamo studiato contenuti come la durata vocalica e consonantica, la durata

consonantica distintiva, l'intonazione parafonica, il valore comunicativo e i fattori di variazione.

Durante le lezioni di letteratura italiana abbiamo cominciato a studiare il libro "Invito alla Letteratura Italiana" che racconta le prime testimonianze di lingua volgare per esempio *Laudes Creaturarum* (cantico di frate sole) scritto da San Francesco D'Assisi (1182-1226) e gli scritti di Poesia Comica e realistica dallo scrittore Cecco Angiolieri (1260ca.- 1313ca.): abbiamo fatto un dibattito su ciò che gli scrittori hanno voluto esprimere nei loro testi.

Le lezioni prese all'Università per Stranieri di Perugia mi hanno aiutato ad approfondire nella conoscenza della cultura italiana e mi sono servite per conoscere altre culture. Per quanto riguarda l'educazione non posso dire altro che tanto in Italia come in Venezuela i professionisti dell'insegnamento delle lingue hanno un alto livello di formazione, la loro qualità per l'insegnamento delle lingue mi è servita come modello per diventare una eccellente professionista nell'area delle lingue straniere.

4.- Tempo libero a Perugia, divertimento e riflessione

Durante il tempo libero ho avuto l'opportunità di visitare diversi luoghi, guardare le attività artistiche e condividere con gente fuori del ambiente di lavoro. Ho visitato Ancona, Foligno, Assisi, Todi, Gubbio, Monte Falco e altre piccole città umbre. Grazie a queste visite mi sono resa conto della bellezza e della grandezza che si può sentire nell' ambiente, del legame che esiste tra il passato ed il presente.

Mentre condividevo con la gente facevo attenzione alle loro abitudini. Per esempio ho osservato che la mia amica e anche compagna di lavoro Cristina e il suo fidanzato, Diego mentre eravamo insieme, parlavano italiano standard, ma quando arrivavamo a casa di Cristina cambiavano il loro codice e parlavano dialetto. Diego lo faceva quando voleva discutere con Cristina o quando voleva dire parolacce.

Quando sono arrivata in ufficio c'è stato anche di shock linguistici: Cristina ha fatto attenzione a come parlavo e mi disse che parlavo la loro lingua meglio di loro; dopo questo giorno i miei compagni di lavoro si sono messi d'accordo per parlare l'italiano correttamente. Inoltre, la gente parlava in fretta e io non capivo niente.

In quanto alle attività culturali ed artistiche, ho avuto l'opportunità di andare a teatro in diverse occasioni. Per esempio il 10 agosto c'era un'opera al aperto in Piazza 4 Novembre intitolata "L'ATTESA". È un brano del Deserto dei Tartari di Dino Buzzati ed è stata un'opera interessante in cui si sono uniti gli effetti pirici con il sogno e la realtà.

Il 26 e il 27 agosto sono andata ad Assisi con Nina, un' amica tedesca. Dal momento in cui siamo arrivate abbiamo sentito la bellezza e la pace che c'è in questa città piena di Dio: il tempio, la tomba di San Francesco e la struttura della città ci hanno colpiti molto.

Ho provato la sensazione di non voler andarmene, volevo restare ad Assisi per sempre (Allegato 7). Il 27 agosto io, Bianca (una ragazza tedesca che abitava con noi) e Nina abbiamo visitato Gubbio (Allegato 8). Ebbi l'esperienza di parlare inglese e italiano: mentre con Nina parlavo inglese con Bianca ho dovuto parlare solo italiano. Ci sono stati momenti in cui loro parlavano tedesco, in quel momento era difficile cambiare codice ogni 10 minuti.

Inoltre, non posso neanche dimenticare la Notte Bianca il 16 settembre a Foligno; abbiamo goduto molto questa esperienza che è stata presa da una tradizione francese. La notte Bianca consiste nell'andare in centro dalle 11:00 pm fino alle 2:00 am per fare shopping, c'erano dicoteche e ristoranti aperti fino a tardi. C'erano anche gli arrostiti per strada, ho visto come cucinavano un maiale in piazza usando la tecnica rudimentale, il maiale legato ad un ferro fra 4 basi grosse di legno. I quartieri erano adornati con le bandiere di ogni comune come nel medioevo. Devo fare riferimento al fatto che questo evento è stato realizzato lo stesso giorno a Perugia e a Foligno e in ogni città al suo modo. È stato fatto anche a Roma otto giorni dopo.

Un'altra esperienza interessante è stata quella dal 14 fino al 22 ottobre 2006 con l'Eurochocolate, la fiera del cioccolato. C'era la mostra di tutte le aziende di

cioccolato provenienti da molti paesi; così le strade come i centri storici e le piazze perugine sono state prese dalla fiera.

C'erano posti in cui si trovava il cioccolato a prezzi molto bassi. Il secondo giorno della fiera, ho visto come cinque grandi blocchi di cioccolato sono diventati capolavori: mentre grandi artisti scolpivano sul cioccolato, il pubblico mangiava quei pezzi che cadevano. C'erano ragazzi che li raccoglievano e li mettevano in piccole buste per dargli alla gente. Alla Rocca Paolina ci sono state esposizioni come l'igloo di cioccolato (Allegato 9), le presentazioni delle aziende di cioccolato, molte vendite e mostre delle aziende che erano presenti in questa fiera internazionale.

Ci sono stati così tanti spettacoli che non c'è l'ho fatta a goderli tutti.

www.bdigital.ula.ve

5.- Gli anziani in Italia e in Venezuela

Gli anziani in Italia a differenza degli anziani in Venezuela sono attivi, lavorano, studiano, guidano, fanno passeggiate, escono con gli amici, fanno la spesa da soli. Insomma sono indipendenti.

Mi ha colpito molto l'idea dell'università della terza età. Quest'istituzione ha gli scopi di fare l'integrazione intergenerazionale, lavorare per la ricerca di un'identità di pace tra i popoli e la gente, promuovere la solidarietà sociale d'informazione verso le persone svantaggiate e appoggiare lo sviluppo culturale e sociale dei giovani, degli adulti e degli anziani, poiché nell'ambito sociale è possibile condividere il tempo libero con bambini, giovani, adulti e anziani.

Durante tre mesi ho vissuto con la signora Graziella Pimpinelli, una donna di 92 anni con problemi uditivi, che abita da sola in un appartamento in via Claudio Monteverdi (Allegato 10). All'inizio condividere con lei è stato un po' difficile, prima perché non ero abituata a vivere in affitto, poi perché era una donna molto anziana. Lei mi ha dato le regole che ho dovuto rispettare dentro casa. È stata un po' severa, mi ha detto di non cucinare sempre a casa, mi osservava, mi sentivo sovergliata. Qualche volta aveva il comportamento di un bambino: i giorni in cui decidevo di pranzare a casa lei mi diceva che pure lei aveva voglia di mangiare; allora io le dicevo di non preoccuparsi, che avrei mangiato più tardi. La mia pazienza è stata provata e ho fatto del mio meglio fino alla fine.

Il primo giorno che sono arrivata, sono andata dalla mia professoressa venezuelana per festeggiare la fine del suo corso di Etruscologia (allegato 11) e la signora Graziella non mi aveva ancora dato le chiavi di casa. Dopo mezzanotte; quel giorno: pensai “il mio primo giorno in Italia e devo dormire fuori casa”. Nel momento in cui sono arrivata mi ha rimproverato e mi ha detto che quell’ora non era buona per arrivare a casa.

Il giorno seguente era sabato e volevo dormire, ero stanca erano le 9:00am, bussò la porta e mi disse di svegliarmi, di uscire e di approfittare del mio tempo che non ero andata in Italia per dormire. Aveva ragione ma non ero abituata ad un trattamento così freddo.

I tre mesi che sono rimasta lì ho avuto l’esperienza di prendere le abitudini della signora Graziella come risparmiare l’elettricità, mantenere l’ordine nella camera da letto e tante altre. Un fine settimana sua cugina Marcella i suoi nipoti sono venuti da lei abbiamo trascorso una bella serata. Alla fine la signora Marcella mi ha detto “sei una buona ragazza, hai dei bei sentimenti”. Queste parole mi hanno aiutato a prendere forza per i giorni in cui è arrivata la malinconia. Dopo quel giorno ho fatto attenzione a tutto ciò di buono che c’era nella gente.

Gli anziani italiani da una parte, sono fisicamente più forti degli anziani venezuelani. Un giorno ho parlato con Sara Nasini, una delle mie compagnie di lavoro e le ho fatto un’ intervista (allegato 12). Io e Sara abbiamo discusso su diversi punti in rapporto agli anziani dei due paesi: la pensione, la salute e il divertimento.

Quindi, nè gli anziani venezuelani nè gli anziani italiani sono salvi dai problemi riguardanti l'economia e la politica delle nostre nazioni. Anzi, in qualsiasi parte del mondo l'uomo in generale ha paura di invecchiare, perché con il passare del tempo si perdono attitudini, velocità, capacità di movimento, insomma il corpo si deteriora, qualche volta gli anziani tendono ad essere isolati. È per questo motivo che oggi giorno c'è la necessità in Italia e in Venezuela di appoggiare ed aprire i campi agli anziani, di attirare la loro attenzione e fargli sentire che valgono e che sono importanti per la società.

www.bdigital.ula.ve

6.- Saggio di Riflessione

“Donare il cuore in tutto quello che si fa”

Perugia, capoluogo della regione umbra localizzata al centro della penisola italiana, è una città in cui si può sperimentare la grandezza di conoscere la cultura e aumentare il sapere, giacché permette tanto ai turisti come agli studenti stranieri di conoscere le loro radici in maniera conscia, poiché all’Università per Stranieri possono fare il paragone fra le culture in tutte le manifestazioni: lingua, storia, letteratura, arti, istituzioni politiche, pensiero scientifico, antichità italiche ed etrusche. Sebbene sia una città antica circondata da maestuose costruzioni che ci portano ai tempi medievali in cui si sono svolte le sfide tra cavalieri, tra i suoi muri si continua a lavorare per approfondire la diffusione della cultura italiana. Per rispondere a questa necessità, ottanta due anni fa, nacque l’Università per Stranieri di Perugia. Fin dall’inizio, la Stranieri conta su dei professionisti che portano avanti questo scopo.

Durante il tirocinio vissi due tipi di esperienze: una come stagista e l’altra come studentessa; potei condividere con dei professionisti della comunicazione e con quelli che si preparano per inserirsi nel mondo della comunicazione e delle nuove tecnologie. Inoltre, ebbi una bella esperienza con i miei compagni di lavoro che mi

aiutatorono molto, imparai da loro la professionalità e la serietà con cui si deve lavorare per raggiungere uno scopo.

Durante il corso mensile ebbi l'opportunità di conoscere studenti di tutto il mondo. Un giorno nella lezione di pratica linguistica, abbiamo parlato di libertà e le diverse maniere in cui ogni straniero sperimenta le regole proposte nella sua nazione. Per esempio in questa lezione c'era una ragazza di origine araba, Dilshad lei ha espresso che voleva essere un uomo nel senso che nella sua nazione le donne non hanno diritti, soltanto sono gli uomini che possono studiare e lavorare; Dilshad ha detto che oggi giorno, a poco a poco, sono cominciati dei primi cambiamenti per quanto riguarda la libertà delle donne in quella nazione. Durante il dibattito ha parlato anche una ragazza giapponese. Ha detto che vorrebbe cambiare lo stile di abbigliamento che portano le giapponesi. Ha espresso il suo parere secondo quello che lei ha sperimentato nella sua nazione.

Malgrado ci siano dei problemi in ogni nazione tutti gli studenti che abbiamo frequentato quel corso siamo stati orgogliosi di appartenere alle nostre nazioni (Allegato 13). Un'altra esperienza vissuta è stata quella religiosa. Grazie a Dio ho visitato Assisi, un luogo pieno di religiosità in cui ho trovato gente con una grande fede che grazie alla loro testimonianza mi hanno dato la forza in quei giorni di malinconia e tristezza che ho avuto per la mancanza della mia famiglia.

A Perugia, all'Università per Stranieri, ho trovato una famiglia, piena di forza, unione, carattere e professionalità. Ho anche trovato un'amica, la signora Graziella Pimpinelli, una bella donna con tanti racconti ed esperienze da cui ho imparato tanto e che alla fine mi ha voluto bene come se fossi una sua nipote.

Parlare una lingua straniera apre un mondo di possibilità, distrugge qualsiasi barriera; nel momento in cui si parla un'altra lingua, una persona poliglotta diventa una piccola ambasciatrice nel mondo senza essere una professionista in diplomazia. Studiare una lingua straniera e andare nel paese in cui la si parla riempie il cuore di soddisfazione, giacché ci permette di affrontare i timori, imparare come si fa un lavoro professionale, riuscire a superare tutti gli ostacoli, fare delle nuove amicizie, migliorare la nostra conoscenza tanto della lingua quanto della cultura. Svolgere uno stage all'estero significa migliorarsi in tutti gli aspetti, innanzitutto, la conoscenza della lingua in tutti i suoi aspetti. Allora, per conoscere una cultura in modo approfondito è necessario abituarsi e non pavare mai di imporre le proprie abitudini. Donare il cuore in tutto quello che si fa nella vita permette di sperimentare la libertà che rende felici.

7.- Conclusioni

Il tirocinio svolto all'Università per Stranieri di Perugia è stata una straordinaria esperienza per quanto riguarda l'opportunità che ho avuto di lavorare e frequentare il corso mensile avanzato di 2° livello (C2). Anzi avere avuto l'esperienza di svolgere due ruoli in un'altra nazione, acquisire la professionalità, non sarebbe stato possibile senza avere le basi tanto della lingua come della testimonianza di vita professionale dei miei professori all'Università per Stranieri di Perugia.

Grazie ai miei compagni di lavoro all'ufficio Stampa Comunicazione e Relazioni Esterne ho imparato il mestiere di specialista in pagine web, aggiornamento, pubblicità, e un po' di redazione. Grazie a questa esperienza sono consapevole dell'importanza delle lingue per comunicarsi e sentirsi utili, mi ha fatto capire e condividere le idee con gli altri. Lo staff dell'Ufficio Stampa Comunicazione e Relazioni Esterne rimase contento con il lavoro svolto nel trascorso dello stage.

Vivere in affitto è stata un'altra esperienza che non dimenticherò mai giacché condividere con la signora Graziella Pimpinelli mi ha aiutato a comprendere meglio lo stile di vita di un anziano e mi sono resa conto dell'importanza che hanno la tenerezza, la pazienza e la tolleranza per migliorare il carattere di un'altra persona. In questo caso, il mio scopo dal primo giorno che sono arrivata a casa della signora Graziella è stato quello di aiutarla a scoprire che la grandezza non si trova nella magestosità delle cose ma nelle piccole e belle cose che dobbiamo scoprire ogni giorno nella vita.

Durante il tempo vissuto a Perugia ho scoperto la bontà di molti con cui ho avuto l'opportunità di condividere, ho scoperto che non tutti sono indifferenti ai problemi altrui. Sono consapevole del rispetto che esiste tra i compagni di lavoro e la generosità di ogni persona con cui ebbi il piacere di vivere.

www.bdigital.ula.ve

8.- Suggerimenti

Alla fine dello stage, mi sono resa conto dei problemi che esistono al momento di fare il tirocinio. È per questo che vorrei proporre alcuni suggerimenti alle istituzioni universitarie.

All'Università per Stranieri di Perugia:

Suggerirei al tutore dello stage:

- Organizzare le attività dello stagista prima dell' arrivo dello studente. Chiarire quali saranno i compiti dello stagista.
- Fissare un orario di lavoro.
- Formalizzare lo scambio tra le università.
- Non domandare al tirocinante di fare i compiti che corrispondono al capo dell'ufficio.
- Spiegare in modo approfondito tutti i posti dentro l'Ufficio Stampa Comunicazione e Relazioni Esterne allo stagista, così avrà una visione più ampia del lavoro che si fa.

Alla Scuola di Lingue:

Suggerirei ai professori della Scuola:

- Lavorare insieme per migliorare tutte le specialità, studiando quali sono le possibilità di cambiare il syllabus della carriera. Il nuovo programma dovrebbe offrire nuove materie come fonetica e fonologia

di italiano, letteratura comparata e letto scrittura II, che sarebbero utili per gli studenti che vorrebbero fare il loro stage all'estero.

Ai professori di lingua italiana:

- Formalizzare lo scambio con l'Università per Stranieri di Perugia, così da oggi in poi gli studenti di italiano come terza lingua avranno più possibilità di avere un'esperienza di stage all'estero.
- Creare un giornale in lingua italiana con il proposito di migliorare l'immagine del departamento di italiano e attrarre l'attenzione degli studenti di lingua verso la cultura italiana.

www.bdigital.ula.ve

10.- Bibliografia

1. Rivista NUMERO 95 - ANNO XXVI –MARZO 2005
Universitas Studi e Documentazione
Università per Stranieri di Perugia
2. Testo dell'università per Stranieri di Perugia
Inaugurazione dell'anno accademico 2004-2005
79° DALLA FONDAZIONE PERUGIA 19 APRILE 2005
3. [http:// www.medioevoinumbria.it/ita/monasteri.htm](http://www.medioevoinumbria.it/ita/monasteri.htm)
4. <http://www.unitre.it>

www.bdigital.ula.ve

ALLEGATI

www.bdigital.ula.ve

Allegato 1:

Avanti al palazzo Gallenga



Da sinistra a destra: Il dottore Marco Schippa compagno di lavoro, Io, Elizabetta e Alexi due compagni di corso mensile.

DECRETA

1. La struttura amministrativa dell'Università per Stranieri di Perugia è articolata in **Ripartizioni, Divisioni, Servizi e Strutture Autonome.**

Sono istituite le Ripartizioni I, II e III.

Sono istituite le Divisioni:

- **Affari Legali**
- **Centro Elaborazione dati**
- **Didattica e Servizi agli studenti**
- **Edilizia**
- **Risorse finanziarie**
- **Risorse umane**

Sono istituiti i Servizi:

- Borse di studio, collaborazioni studentesche e stage
- Erasmus e mobilità internazionale
- Segreteria didattica
- Segreteria studenti corsi di laurea
- Segreteria studenti corsi di lingua e cultura italiana
- Servizi agli studenti

- Concorsi e procedure di selezione
- Pensioni
- Personale docente
- Personale tecnico e amministrativo

- Bilancio e contabilità
- Finanziamenti per la ricerca e rendicontazioni
- Fiscale
- Stipendi

- Affari generali e Contenzioso
- Contratti, appalti e relazioni sindacali
- Ricerca scientifica, dottorato di ricerca e borse di studio per laureati

- Manutenzioni
- Tecnico, progettazioni e ristrutturazioni
- Azienda agraria
- Economato

- Patrimonio
- Master e alta formazione
- Organi collegiali, elezioni e nuclei di valutazione
- Segreteria della direzione amministrativa e protocollo
- Comunicazione, promozione e relazioni esterne
- Relazioni internazionali
- Staff e segreteria del Rettore
- Segreteria di Facoltà
- Biblioteca Universitaria
- Centro Orientamento Bibliografico e Documentazione

Si stabilisce altresì che:

- **A ciascuna Ripartizione è attribuito il compito di coordinamento di più Divisioni;**
- **A ciascuna Divisione è attribuito il compito di coordinamento di più Servizi;**
- **A ciascun Servizio è attribuito il compito di gestire gli specifici settori di attività che saranno definiti con successivi ordini di servizio**

Alla Ripartizione I afferiscono le Divisioni: “Didattica e Servizi agli studenti” e “Centro Elaborazione dati”.

Alla Ripartizione II afferiscono le Divisioni: “Risorse umane” e “Risorse finanziarie”.

Alla Ripartizione III afferiscono le Divisioni: “Affari Legali” e “Edilizia”.

Alla Divisione “Didattica e Servizi agli studenti” afferiscono i seguenti Servizi :

- 1° Borse di studio, collaborazioni studentesche e stage
- 2° Erasmus e mobilità internazionale
- 3° Segreteria didattica
- 4° Segreteria studenti corsi di laurea
- 5° Segreteria studenti corsi di lingua e cultura italiana
- 6° Servizi agli studenti

La Divisione “Centro Elaborazione dati” non è strutturata in servizi in quanto le attività ad essa afferenti non possono essere funzionalmente separate in modo netto.

Alla Divisione “Risorse umane” afferiscono i seguenti Servizi :

- 1°. Concorsi e procedure di selezione
- 2°. Pensioni
- 3°. Personale docente
- 4°. Personale tecnico e amministrativo

Alla Divisione “Risorse finanziarie” afferiscono i seguenti Servizi :

- 1°. Bilancio e contabilità
- 2°. Finanziamenti per la ricerca e rendicontazioni
- 3°. Fiscale
- 4°. Stipendi

Alla Divisione “Affari Legali” afferiscono i seguenti Servizi:

- 1°. Affari generali e Contenzioso
- 2°. Contratti, appalti e relazioni sindacali
- 3°. Ricerca scientifica, dottorato di ricerca e borse di studio per laureati

Alla Divisione “Edilizia” afferiscono i seguenti Servizi:

- 1°. Manutenzioni
- 2°. Tecnico, progettazioni e ristrutturazioni

Afferiscono direttamente alla Direzione Amministrativa i seguenti Servizi:

- 1°. Azienda agraria
- 2°. Biblioteca Universitaria
- 3°. Centro Orientamento Bibliografico e Documentazione
- 4°. Comunicazione, promozione e relazioni esterne
- 5°. Economato
- 6°. Master e Alta Formazione
- 7°. Organi collegiali, elezioni e nuclei di valutazione
- 8°. Patrimonio
- 9°. Relazioni internazionali
- 10°. Segreteria della direzione amministrativa e protocollo
- 11°. Servizio Segreteria di Facoltà
- 12°. Staff e segreteria del Rettore

I Servizi 4°, 9° e 12° fanno capo direttamente al Rettore per ciò che concerne l'indirizzo politico-organizzativo.

Il Servizio 11° fa capo direttamente al Preside di Facoltà per ciò che concerne l'indirizzo politico-organizzativo.

I Servizi 2° e 3° fanno capo al Direttore Amministrativo nelle more dell'accorpamento e trasformazione degli stessi in Sistema bibliotecario e documentale di Ateneo, così come previsto dallo Statuto.

2. A mero scopo ricognitivo si riporta di seguito l'elenco delle Strutture Autonome attualmente costituite che completano la struttura amministrativa dell'Università per Stranieri:

- Centro certificazione linguistica
- Centro di attività culturali e ricreative
- Centro Warredoc
- Dipartimento di Culture Comparete
- Dipartimento di Scienze del Linguaggio.

3. Le Ripartizioni, le Divisioni e i Servizi sopracitati saranno attivati con successivi Ordini di Servizio con i quali si provvederà all'individuazione delle relative competenze e del relativo organico.

I provvedimenti relativi all'articolazione delle strutture amministrative finora vigenti decadono a decorrere dalla data di emanazione dei sopraindicati Ordini di Servizio.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Paola Balsamo

Allegato 3: *Ufficio Stampa Comunicazione
e Relazioni Esterne*



www.bcdigital.ula.ve



Allegato 4:

Siti Web

Lingua	Sito	Descrizione	Link pagina unistrapg	Errore	Contatti	Web Master
Spagnolo	http://www.ameritalia.id.usb.ve/piazzetta.portici.libreria.tesi.lander.4.htm	Rivista d'italinca Universidad Central de Venezuela		informazione non aggiornata	amerital@usb.ve	
	http://www.mclink.it/com/itnet/giovani/esp/giounive_s.htm	Connettività internet professionale e servizi a valore aggiunto		informazione non aggiornata	mcpres@mclink.it	
	iicbuenosaires@esteri.it	Istituto Italiano de Cultura de Buenos Aires	http://portal.unistrapg.it/canale.asp?id=33	Il link non funziona		
Inglese	http://community.iexplore.com/planning/journalEntryFreeForm.asp?JournalID=8980&EntryID=7477&n=University+for+Foreigners+of+Perugia	About iExplore Founded in 1999, iExplore is the leading online seller of adventure and experiential travel.	Cost for each 3 month session is currently Lire 450,000 (about 240Euros).	Aggiornare informazione	954 W. Washington Blvd., Suite 3E Chicago, IL 60607 312492-9443(800 439-7567)	
Francese	http://www.italie1.com/se-preparer-pour-partir-les-diplomes-de-niveau-en-italien-4619.html	L'Association a pour objet de s'affirmer comme : - Organe d'échanges et de promotions de, ou vers, l'Italie. - Echanges et promotions touristiques, culturels, scolaires, artistiques ou artisanaux, de services, de savoirs, ainsi que toutes formes d'échanges et de promotions s'y rattachant.	LE CELI, UNIVERSITE POUR ETRANGERS DE PERUGIA En Italien			

Allegato 5:

Richiesta Economato

Perugia, 5 settembre 2006

ALL'UFFICIO ECONOMATO
SEDE

Oggetto: Richiesta acquisto toner stampanti

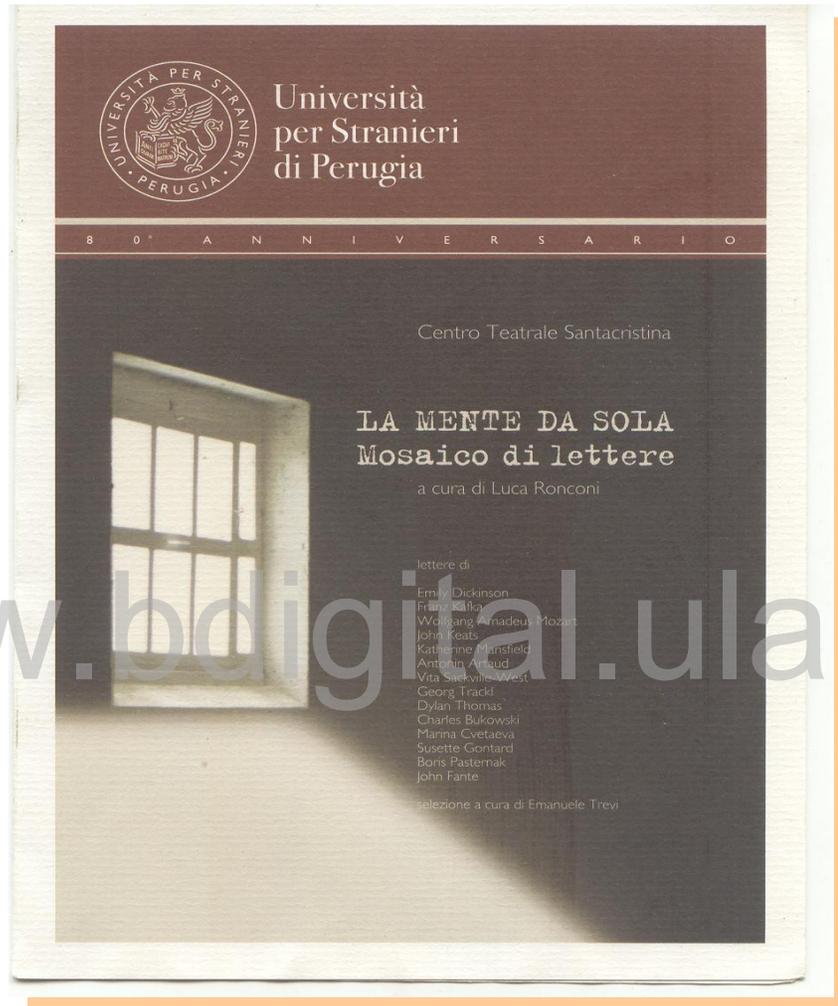
Per esigenze dell'Ufficio Stampa, Comunicazione e Relazioni Esterne si rende necessario l'acquisto di:

- 2 Toner per stampante "HP Laserjet 1020" (bianco/nero)
- 2 Toner per Stampante/Fax "XEROX Work Centre 390" (bianco/nero)
- Toner per Stampante "LEXMARK C522" (a colori)
(2 ciano, 2 magenta, 2 giallo, 2 nero)

Ufficio Stampa, Comunicazione e Relazioni
Esterne
Il Responsabile
(dr.ssa Sonia Giugliarelli)

Allegato 6:

Mente da sola Brochure



www.bodigital.ula.ve

Allegato 7:

Assisi



Allegato 8:

Gubbio



www.bdigital.ula.ve

Monte Falco



Allegato 9:

Eurochocolate



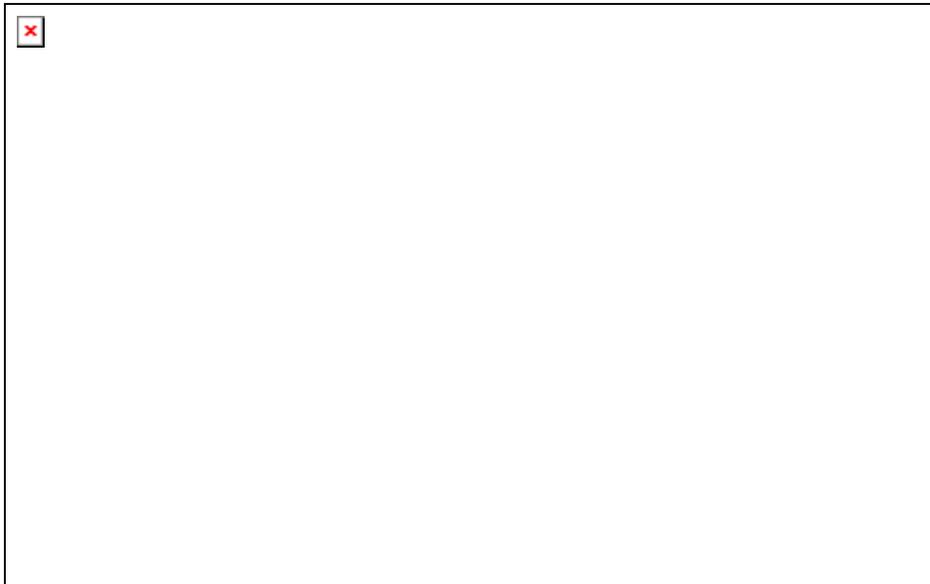
Igloo di cioccolato

Allegato 10:

A casa della signora Graziella



www.bdigital.ula.ve



Allegato 11:

Fine del corso di Etruscologia



Allegato 12: Intervista Sara Nasini Proveniente dalla regione delle Marche- città Ponto Sant’Elpidio

1. Come vivono gli anziani in Italia?

In generale non si può dare una risposta la maggioranza degli anziani abitano con la famiglia, ci sono anche quei che sono lasciati in una casa di cura, ma non tutti gli italiani hanno le possibilità di lasciare ai suoi in casa di cura per questo motivo, le persone che lo fanno sono i borghesi o persone che hanno la possibilità economica.

2. Come fanno la spesa?

La maggioranza degli anziani non vogliono essere aiutati, vanno al supermercato, la spesa la fanno da soli a mia nonna per esempio non piace essere aiutata.

3. Che luoghi frequentano?

Vanno alle terme di solito approfittano l'estate. Ballare tutti i fine settimana, all'università della terza età, al bar a giocare a carte (solo i maschi), circolo degli anziani, in chiesa, al filo d'Argento (Associazione per anziani) alla palestra della terza età, fanno anche le recite teatrali dialettali, conoscono a pieno il dialetto del proprio paese.

3. Quale è l'età media di vita?

L'età media di vita è 75 anni, ma ci sono gli anziani che godono di buona salute e sfruttano una vita più lunga

4. Come è il rapporto con la famiglia?

Esiste un rapporto buono, ci sono famiglie che per motivi di lavoro e non possono prendere cura dei suoi sono costretti a lasciare ai suoi in una casa di cura.

5. Come si potrebbero classificare gli anziani italiani?

Hanno un basso livello di istruzione, anche ci sono altri che continuano a studiare e cercano di integrarsi nella società.

6. Cosa è il giorno del nonno?

È una politica di reintegrazione dei nonni. È una festa nuova

In generale ho chiesto alle persone quale è stata la loro opinione sugli anziani in

Italia ho raccolto le seguenti opinioni:

- Grazie alla variabilità fra le regioni italiane non si può fare una conclusione precisa sullo stile di vita degli anziani.
- Si può parlare di una statistica socio economica media in tutta Italia grazie alla statistica fatta dagli esperti nel 1999 che fa riferimento al pagamento dei redditi secondo la tipologia di prestazione e le loro caratteristiche socio-demografiche.
- Ci sono le associazioni e le istituzioni create per aiutare gli anziani in Italia.

Allegato 13:

STUDENTI ALLA STRANIERI



www.bdigital.ula.ve